

**CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1**

Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 86

N. mecc. 2014 07121/84

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 17 DICEMBRE 2014 ALLE ORE 18,00

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMATO Luciano	MAIORANA Marco	SANTIANGELI Amalia
BALENA Davide Gregorio	MARTUCCI Eleonora	TAGLIAFERRI Federico
BELLAVITA Claudio	PANATERO Rosanna	TOMASETTO Andrea
BUFFA Elena	PASCALE Giuseppe	UGONA Andrea
DI BELLA Luca Eduardo	PELLOSO Ivana Alda	VAGNONE DI TROFARELLO E DI CELLE Giovanni
FERRERO Viviana	PETTAZZI Gregorio	
GATTO Gerardo	POGGIO Graziella Elena	
MACAGNO Igino Michele	RE Alberto Gianluigi	
MAGLIANO Liliana	SALUZZO Alberto Claudio	

E quindi in totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri presenti.
Risulta assente giustificata la Consigliera Trevisan.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ART. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE
AL P.R.G., INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE
CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA. APPROVAZIONE.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 1 - CENTRO - CROCETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ART. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G., INERENTE LA RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CASERME DE SONNAZ, CESARE DI SALUZZO E LA MARMORA. APPROVAZIONE.

Il Presidente Massimo GUERRINI, di concerto con la Coordinatrice della II Commissione Liliana MAGLIANO, riferisce:

Con nota prot. n. 3263 del 17 novembre 2014, acquisita dalla Circoscrizione 1 con prot. n. 9968 in data 18 novembre 2014, la Direzione Territorio e Ambiente ha richiesto alla nostra Circoscrizione, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento, l'espressione del parere in merito all'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R., 56/1977 e s.m.i., inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora, nonché sulla relativa modifica al Piano di Classificazione Acustica.

Esaminata la richiesta di parere relativa al provvedimento di cui sopra, preso atto dei lavori della II Commissione Permanente di Lavoro, riunitasi in data 2 dicembre 2014 in seduta congiunta con la corrispondente Commissione della Circoscrizione 8, si propone di esprimere, in relazione all'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R., 56/1977 e s.m.i., inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora, nonché sulla relativa modifica al Piano di Classificazione Acustica, limitatamente alle caserme Cesare di Saluzzo e De Sonnaz site sul territorio circoscrizionale, il seguente parere:

relativamente alla Caserma Cesare di Saluzzo, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- pur essendo favorevoli alla riqualificazione e conservazione degli edifici storici esistenti su corso Valdocco e via San Domenico, si chiede che sugli stessi non siano consentiti interventi che ne possano alterare la volumetria, così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA.
- la demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio esistente su via Nota deve essere limitata in altezza in quanto i 5 piani previsti sembrano eccessivi per la "cellula" edilizia in oggetto che contiene bassi fabbricati storici.
- essendo prevista, nella nuova scheda normativa, la sola destinazione residenziale, si chiede venga destinato almeno il 20% della superficie degli spazi interni degli edifici

storici di corso Valdocco e via San Domenico a destinazione pubblica.

Relativamente alla Caserma De Sonnaz, pur apprezzando l'indicazione del recupero degli edifici storici a testimonianza della passata impronta militare della Città, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- che non si consentano interventi di "ristrutturazione edilizia" che possano alterare la volumetria (così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA) e l'inserimento di nuovi corpi distributivi che ne alterano comunque l'originaria impostazione.
- che sia specificata l'indicazione di una prevalente destinazione pubblica prioritariamente dedicata ad asilo nido e locali ad uso palestra carenti nella zona (non inferiore al 40% della parte recuperata su via De Sonnaz) in quanto nella nuova scheda normativa la destinazione prevista è genericamente quella residenziale con l'indicazione che è consentita quella terziaria e di servizio pubblico ed ammesse le attività di servizio alle persone ed alle imprese (ASPI).
- che lo spazio della corte interna sia vincolato a giardino pubblico e non lasciare questa valutazione in sede di convenzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 Maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 Giugno 1996 - il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;
- Dato atto che non viene richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA N. 1
"CENTRO CROCETTA"

di esprimere in relazione all'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R.,

56/1977 e s.m.i., inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora, nonché sulla relativa modifica al Piano di Classificazione Acustica, limitatamente alle caserme Cesare di Saluzzo e De Sonnaz site sul territorio circoscrizionale, il seguente parere:

relativamente alla Caserma Cesare di Saluzzo, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- pur essendo favorevoli alla riqualificazione e conservazione degli edifici storici esistenti su corso Valdocco e via San Domenico, si chiede che sugli stessi non siano consentiti interventi che ne possano alterare la volumetria, così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA.
- la demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio esistente su via Nota deve essere limitata in altezza in quanto i 5 piani previsti sembrano eccessivi per la "cellula" edilizia in oggetto che contiene bassi fabbricati storici.
- essendo prevista, nella nuova scheda normativa, la sola destinazione residenziale, si chiede venga destinato almeno il 20% della superficie degli spazi interni degli edifici storici di corso Valdocco e via San Domenico a destinazione pubblica.

Relativamente alla Caserma De Sonnaz, pur apprezzando l'indicazione del recupero degli edifici storici a testimonianza della passata impronta militare della Città, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- che non si consentano interventi di "ristrutturazione edilizia" che possano alterare la volumetria (così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA) e l'inserimento di nuovi corpi distributivi che ne alterano comunque l'originaria impostazione.
- che sia specificata l'indicazione di una prevalente destinazione pubblica prioritariamente dedicata ad asilo nido e locali ad uso palestra carenti nella zona (non inferiore al 40% della parte recuperata su via De Sonnaz) in quanto nella nuova scheda normativa la destinazione prevista è genericamente quella residenziale con l'indicazione che è consentita quella terziaria e di servizio pubblico ed ammesse le attività di servizio alle persone ed alle imprese (ASPI).
- che lo spazio della corte interna sia vincolato a giardino pubblico e non lasciare questa valutazione in sede di convenzione.

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Magliano, Tagliaferri, Pettazzi, Bellavita, Balena, Maiorana, Saluzzo, Ferrero.

Non essendovi ulteriori interventi

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il provvedimento mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Poggio, Ugoni, Vagnone di Trofarello e di Celle.

PRESENTI:	N. 21
ASTENUTI:	N. 4 (Balena, Gatto, Martucci, Pettazzi)
VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 16
VOTI CONTRARI:	N. 1

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di esprimere in relazione all'Accordo di Programma in variante al P.R.G., ai sensi del combinato disposto dell'articolo 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 17 bis, comma 2, della L.U.R., 56/1977 e s.m.i., inerente la razionalizzazione e valorizzazione delle Caserme De Sonnaz, Cesare di Saluzzo e La Marmora, nonché sulla relativa modifica al Piano di Classificazione Acustica, limitatamente alle caserme Cesare di Saluzzo e De Sonnaz site sul territorio circoscrizionale, il seguente parere:

relativamente alla Caserma Cesare di Saluzzo, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- pur essendo favorevoli alla riqualificazione e conservazione degli edifici storici esistenti su corso Valdocco e via San Domenico, si chiede che sugli stessi non siano consentiti interventi che ne possano alterare la volumetria, così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA.
- la demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio esistente su via Nota deve essere limitata in altezza in quanto i 5 piani previsti sembrano eccessivi per la "cellula" edilizia in oggetto che contiene bassi fabbricati storici.
- essendo prevista, nella nuova scheda normativa, la sola destinazione residenziale, si chiede venga destinato almeno il 20% della superficie degli spazi interni degli edifici storici di corso Valdocco e via San Domenico a destinazione pubblica.

Relativamente alla Caserma De Sonnaz, pur apprezzando l'indicazione del recupero degli edifici storici a testimonianza della passata impronta militare della Città, **parere favorevole condizionato** alle seguenti prescrizioni:

- che non si consentano interventi di "ristrutturazione edilizia" che possano alterare la

volumetria (così come previsto al punto 5 dell'allegato A alle NUEA) e l'inserimento di nuovi corpi distributivi che ne alterano comunque l'originaria impostazione.

- che sia specificata l'indicazione di una prevalente destinazione pubblica prioritariamente dedicata ad asilo nido e locali ad uso palestra carenti nella zona (non inferiore al 40% della parte recuperata su via De Sonnaz) in quanto nella nuova scheda normativa la destinazione prevista è genericamente quella residenziale con l'indicazione che è consentita quella terziaria e di servizio pubblico ed ammesse le attività di servizio alle persone ed alle imprese (ASPI).
- che lo spazio della corte interna sia vincolato a giardino pubblico e non lasciare questa valutazione in sede di convenzione.

Si dà atto, che conformemente all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica.
